

Soldato ferito in Afghanistan

Scritto da Nicoletta Consumi

Giovedì 29 Marzo 2007 18:08 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:16

Un incursore della Marina militare oggi, alle 10:30 ora italiana, è rimasto ferito a un braccio in un attacco a colpi d'arma da fuoco contro una pattuglia che stava perlustrando l'area di Shindand, 70 chilometri a sud di Herat. La procura della Repubblica di Roma ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di tentato omicidio a fini terroristici.

L'ultimo attentato contro i militari italiani in Afghanistan risale a domenica scorsa, quando un ordigno è esploso al passaggio di un convoglio nella provincia di Farah, Afghanistan occidentale, fortunatamente senza provocare morti o feriti.

Nella stessa provincia, il 20 marzo, una pattuglia italiana era stata presa di mira da colpi di arma. In quel caso un incursore rimase ferito a un braccio. In precedenza, un altro attentato contro gli italiani in Afghanistan si era verificato l'8 marzo scorso, nell'area di Kabul: quella volta la pattuglia era stata presa di mira a colpi di lanciarazzi Rpg, nessuno era rimasto ferito.

Attualmente sul suolo afgano i militari italiani sono oltre duemila, tra Kabul e l'ovest del Paese. Proprio nell'ovest, un settore in cui la missione della Nato Isaf è affidata al comando del generale italiano Antonio Satta, negli ultimi mesi vi sono stati una serie di attacchi contro le forze di sicurezza afgane e i militari della coalizione.

Nicoletta Consumi / DEApres